

# il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO

ANNO XXXVI - N°4 Luglio-Agosto 2022 Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. 26708/PA - SUDIRC

Foto: Amgelo Faggioli-Turbugo (MI)



4-2022

## TRA CONDIVISIONE E NARCISISMO

di Luigi Franco Malizia

**I**nformare, partecipare, condividere attraverso il corretto uso della tecnologia e dei social. Odierno e indubbio vantaggio sul piano della comodità e della relazione comunicativa rispetto a quanto non offrirono i procedimenti "analogici" del passato! Maggiore agevolezza operativa e facilità di diffusione nel segno del risparmio temporale e per certi aspetti anche economico. Ma quanto mi costi, direbbe qualcuno, laddove l'errata interpretazione dell'innovazione porti a svilire sagacia e buon senso di chi ne approcci il valore con maldestro spirito egocentrico e narcisistico. Nessuno scandalo, nessun additamento e tantomeno accenno d'ironia, per carità, ma chiedo e mi chiedo, sul piano squisitamente culturale, quanto possa essere condivisibile la gratuita millanteria, quella che obbedisce al solo, impellente quanto gratuito desiderio di visibilità a tutti i costi. L'argomento porta a maggiore riflessione quando il tutto attenga al fascinioso universo dell'arte sotto qualsivoglia forma espressa, arte come sinonimo di creatività e fervore etico. Diciamo allora, ancorando l'attenzione al settore fotografico, che a giustificato motivo di più opportuna esternazione e condivisibilità andrebbe ascritto, a beneficio dell'interlocutore, ogni riferimento di reale interesse pedagogico e di proficua utilità, piuttosto che l'enfatico, incontentibile sbandieramento della valenza, vera o presunta che sia, dei propri meriti con tanto di iconica postazione di medaglie, diplomi, onorificenze (ormai circolanti a iosa!) per gli eventuali scettici di "tommasiana" memoria. C'è chi offre in visione addirittura la miriade di medaglie, non una in meno, attinenti al numero dei riconoscimenti ottenuti. Un atteggiamento che nella sua ingravescenza, a mo' di competizione per chi esterna di più, coinvolge ormai anche alcuni nomi noti di una certa rampante fotoamatorialità nostrana. "Meditate, gente, meditate...!", recitava un giovane Renzo Arbore, attraverso un inserto pubblicitario televisivo dei miei anni verdi. Comunque non c'è da disperare. E' pur sempre viva e vegeta "l'altra" Fotografia, quella che pur si nutre, come è giusto che sia, delle sue consone e fisiologiche gratificazioni e ne condivide il valore senza purtuttavia varcare i confini della vanagloria.. E allora a ognuno la "sua"! E davvero indistintamente a "tutti"... i migliori auguri di Serene Vacanze!

# Congresso Regionale in Toscana



**S**i porta a conoscenza dei soci UIF toscani che, in accordo a quanto previsto dall'Art.31 dello Statuto della nostra Associazione, contemporaneamente al rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale è giunto a scadenza il mandato elettorale triennale della Segreteria Regionale Toscana. Si informano pertanto tutti i soci toscani che le elezioni relative al rinnovo di suddetta carica si terranno durante i lavori del Congresso Regionale Toscano UIF organizzato per il 18 settembre 2022 dalla Segreteria Regionale presso il circolo Rita Atria in Via Roma, 166 a Scandicci (FI) dove ha sede il Gruppo fotografico Il Prisma. L'Assemblea dei soci è quindi convocata per tali elezioni alle ore 8:00 in prima convocazione ed alle ore 14:30 del 18 settembre 2022 in seconda convocazione. Ricordiamo che in accordo a quanto stabilito dal vigente "Regolamento di applicazione dell'articolo 31" dello Statuto stesso, possono candidarsi tutti i soci toscani che abbiano compiuto il 18° anno di età e che abbiano maturato, compreso l'anno corrente, almeno tre anni d'iscrizione alla UIF. Inoltre, pena l'esclusione dal voto, sia i candidati alla Segreteria che i votanti (incluso gli eventuali deleganti), dovranno risultare in regola, alla data della presente comunicazione, con la quota sociale per l'anno in corso. Le candidature da parte dei soci aventi diritto dovranno pervenire, in forma scritta (via mail o lettera), entro e non oltre la mezzanotte del giorno 8 Settembre 2022 alla Segreteria Regionale uscente c/o : Bertoncini Massimo, via Della Principessa, 81 - 57027 San Vincenzo (LI), mail: ziomappo@gmail.com. Sempre in accordo con quanto contemplato nello Statuto, ogni socio potrà rappresentare al massimo altri 2 soci tramite deleghe scritte e corredate di firma autografa del delegante che le dovrà consegnare all'organizzazione all'inizio dei lavori stessi. Per informazioni e/o comunicazioni: Bertoncini Massimo Tel : 0565 703564 - mail : ziomappo@gmail.com. Nel caso che la prima convocazione risulti deserta tutti i partecipanti che si ritroveranno presso il luogo dell'incontro tra le ore 9,30 e le ore 10, potranno partecipare ( con i relativi accompagnatori) ad una breve gita fotografica tra le colline di Scandicci.

Ore 12,30-13,00 pranzo, che sarà servito nella sala a piano terra del circolo, a prezzo fisso di € 23,00 : antipasto, due primi, arrosto misto, bevande e dolce. Ore 14,30 inizio dei lavori congressuali, dove il segretario regionale uscente relazionerà sulle attività svolte negli ultimi tre anni e presenterà i candidati per il rinnovo della carica. Successivamente si procederà alla votazione e all'eventuale spoglio delle schede. E' richiesta tassativamente la prenotazione per il pranzo entro e non oltre il 3 Settembre 2022 da inviare via e-mail a ziomappo@gmail.com

## IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura  
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori  
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

**Direttore Responsabile:**  
Matteo Savatteri

**Direttore Editoriale:**  
Giuseppe Romeo

**Capo Redattore:**  
Luigi Franco Malizia

### Hanno collaborato a questo numero:

Massimo Bertoncini, Antonio Buzzelli  
Francesco Casole, Angelo Faggioli  
Giuseppe Falco, Pietro Gandolfo  
Mario Iaquina, Mimmo Irrera  
Luigi Franco Malizia, Marco Rossi  
Raffaello Spanò

### Redazione:

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina  
Tel. 3476454121

**E-mail:** msavatteri@libero.it  
msavatteri@gmail.com

### Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria  
E-mail: pinoromeorc@gmail.com  
**Sito UIF** <http://www.uif-net.com>

### Stampa:

Faccini Officine Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

# Insedata la nuova Commissione Artistica

**S**i è ufficialmente insediata la nuova Commissione artistica dell'UIF eletta dal nuovo consiglio Direttivo nel corso del 32° Congresso Nazionale dell'Associazione svoltosi nel maggio scorso a Loano in Liguria. Direttore artistico è stato nominato Marco Zurla che assume l'incarico svolto dal calabrese Antonio Mancuso per oltre dieci anni. Vice direttore artistico Azelio Magini già componente della passata Commissione mentre sono stati confermati Matteo Savatteri web-master e Marco Gualtieri già membro supplente. Nominati tre nuovi membri: Lorenzo Di Candia effettivo e Santo Federico e Giovanni Sarrocco supplenti. Marco Zurla è di Taggia (IM) ed ha iniziato a fotografare nel 1968. Nel 1981, insieme con un gruppo di fotoamatori locali, ha fondato il circolo fotografico "Riviera dei fiori" nel quale ricopre ininterrottamente la carica di segretario. Predilige la fotografia in bianco e nero ed i suoi generi fotografici preferiti sono la figura ambientata, le architetture moderne ed il reportage in generale senza, tuttavia, ignorare altri temi compresa la ricerca sul proprio territorio. Zurla è particolarmente legato ai concorsi fotografici dai quali ha ricevuto molte gratificazioni anche a livello internazionale. È iscritto all'UIF sin dal 1998 e dall'Associazione ha ricevuto l'onorificenza di Maestro della Fotografia Artistica. Un ringraziamento va al Direttore artistico uscente Antonio Mancuso che ha svolto l'incarico per oltre dieci anni con molto impegno e professionalità.



Scambio di consegne tra Marco Zurla ( a sinistra) ed Antonio Mancuso

## A VENA DI MADIA, IN OTTOBRE, IL CONGRESSO REGIONALE UIF CALABRIA

**L**a Segreteria Regionale UIF Calabria, in collaborazione con la Segreteria Provinciale di Catanzaro, il socio Valentino Celico e La Pro Loco di Vena di Madia ( CZ ) invita tutti i dirigenti, delegati e soci UIF della Calabria a partecipare al Congresso Elettivo per l'elezione del Segretario Regionale che si terrà il giorno 9 Ottobre 2022 alle ore 8 in prima convocazione e alle ore 9,15 in seconda convocazione, qualora non venga raggiunto il numero legale, presso i locali del Ristorante "Le Caselle" sito in Vena di Maida località Calderaio in provincia di Catanzaro. L'assemblea viene convocata ai sensi dell'art. 31 dello statuto UIF.

Questo il programma :

-ore 9,20 Iscrizione al congresso e presentazione deleghe a seguire Relazione del Segretario Regionale, nomina commissione elettorale, presidente di seggio, segretario e due scrutatori, accettazione nomina ed insediamento commissione elettorale e seggi elettorali.

- ore 10,00 escursione per le vie ed i monumenti di Vena di Maida per i soci accompagnatori e non impegnati nella procedura elettorale

Ore 13,00 pausa pranzo ( N.B chi desidera pranzare deve comunicarlo entro il 30 Settembre. Il costo per un pranzo completo si aggira intorno a 25,00- 30,00 Euro in base al numero dei partecipanti )

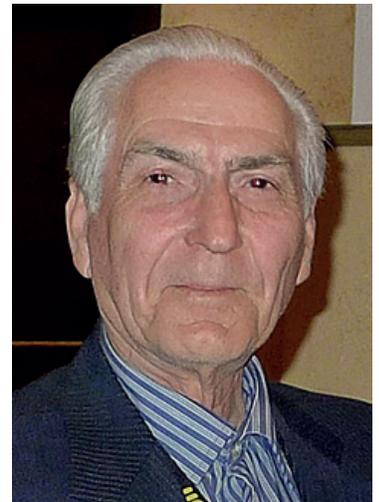
Ore 15,00 ripresa lavori: relazioni dei Segretari Provinciali e Delegati di zona, discussione ed interventi dei soci e delle associazioni e -presentazione candidati

Ore 16,00 inizio votazioni Ore 17,30 fine votazioni

Ore 17,40 spoglio schede ed a seguire proclamazione eletto, saluto del nuovo Segretario Regionale ed eventuali proposte cariche locali.

Ore 19,00 fine lavori.

Si rimanda al sito UIF per le modalità elettive ( <http://www.uif-net.com/art.31-statuto.html> ) facendo presente che hanno diritto al voto solo coloro che risultano in regola con l'iscrizione 2022 e che i soci minorenni non possono ne candidarsi ne votare. Si invitano tutti i soci aventi diritto che intendono candidarsi alla carica di Segretario Regionale a presentare, all'attuale Segretario Giuseppe Rotta la loro candidatura, in forma scritta, entro e non oltre 20 gg dalla data di convocazione assembleare ( art.31 comma 1 ). Possono presentare candidature i soci che abbiano maturato tre anni di iscrizione all'UIF compreso l'anno in corso.



## A SETTEMBRE IL CONGRESSO REGIONALE IN SICILIA



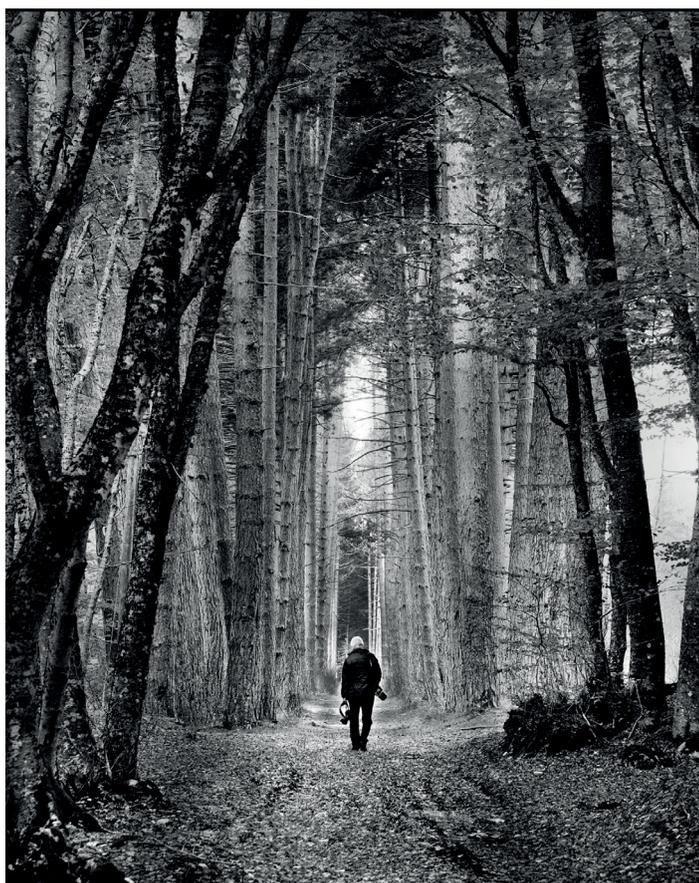
**C**on il rinnovo del Consiglio Direttivo Nazionale, avvenuto a maggio scorso in occasione del 32° Congresso Nazionale tenutosi a Loano, tutte le cariche dell'Associazione sono decadute ed occorre quindi provvedere a nuove elezioni. Atteso quanto sopra, si comunica che la convocazione dell'Assemblea Regionale, ai sensi del Regolamento in oggetto, per l'elezione del Segretario Regionale UIF per la Sicilia, è fissata per il 10 settembre 2022, in prima convocazione alle ore 16.00 ed in seconda convocazione alle ore 17.00, presso l'ex Chiesa di San Giovanni Decollato sita a P.zza San Giovanni Decollato a Palermo. Pertanto, si invitano tutti i Soci, che intendono eventualmente candidarsi alla suddetta carica, di presentare la loro candidatura per scritto, entro il 20 agosto 2022, inviando allo scrivente apposita mail all'indirizzo [mario.collura@gmail.com](mailto:mario.collura@gmail.com) Occorre evidenziare che si possono candidare tutti i soci maggiorenni in regola con la quota sociale per l'anno in corso e che abbiano maturato, almeno, tre anni di iscrizione all'UIF (compreso l'anno in corso). (Nella foto l'attuale segretario regionale Mario Collura)



di Mimmo Irrera

**I** bianco e nero fa parte del mio DNA, sono entrato in camera oscura nei primissimi anni 70 e per oltre un trentennio quella "penombra" è stata la mia delizia. Pellicole Tri x, Ilford e TMAX 100 e 400 ne ho consumate in quantità industriale, e carta Brovira, Ilford 44 M e baritata mi hanno impoverito, ma non rimpiego nulla, anzi! Spesso gentilmente mi invitano a far parte delle giurie di concorsi fotografici, cosa che mi fa molto piacere. Qui ho avuto modo di notare che mediamente la qualità dei partecipanti nella sezione colore è piuttosto buona, altra cosa è il bianco e nero, dove pochi fotoamatori di qualità medio-alta si confrontano con altri con un livello meno qualitativo e il solco è piuttosto evidente. Certo l'avvento del digitale, il conseguente allontanamento dalla camera oscura ha contribuito notevolmente alla mancanza della sperimentazione tecnica e del risultato che dava la carta con gli alogenuri d'argento, ma credo ancora di più che il non guardare le opere dei grandi fotografi Weston, Cartier Bresson, Salgado,

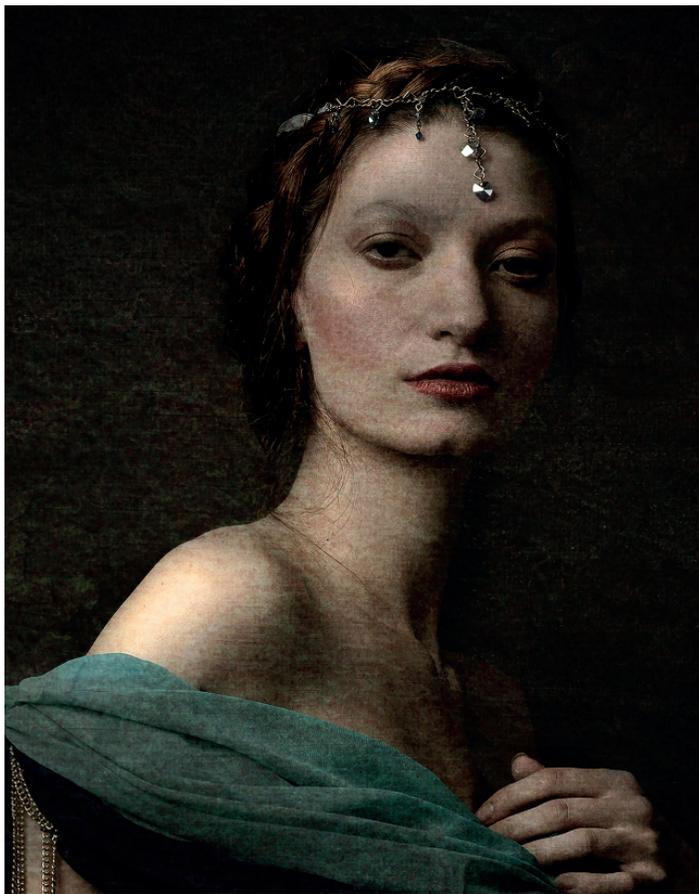
Jeanloup Sieff, Mapplethorpe e tanti altri sia una grossa limitazione. Certamente il digitale ci aiuta molto, ma non per modificare indiscriminatamente le immagini, va bene che esiste il libero arbitrio, ma questo non ci autorizza a stravolgere le regole. Una delle regole "fondamentali" del bianco e nero è che si debbono leggere informazioni fotografiche sia sul nero che sul bianco, se no diventano "foto al tratto" che è un genere, ma certo non bianco e nero. Il cursore dei grigi che ci offre photoshop va dallo 0 (bianco) al 255 (nero puro), questo significa che esistono 255 varietà di grigi e più se ne leggono, meglio è. I laboratori professionali di elaborazione fotografica sostengono che il fotoritocco se fatto bene, deve sembrare "lo scatto originale", non contrasti esagerati, neri assoluti e bianco carta e soprattutto no a visi di plastica e cromatismi esagerati. Allego qui alcune mie foto, con variazioni. Certamente non per fare il professore, ruolo che non mi si addice anche perché nessuno può considerarsi depositario della verità, ma per evidenziare due modi di concepire il bianco e nero.



# Angelo Faggioli, ritratti al femminile

di Luigi Franco Malizia

**R**appresentare ed estrapolare. Mi pare di poter dire che nella curata ritrattistica di Angelo Faggioli le due voci assurgono a pari e ben definita dignità espressiva. Rappresentare, ovvero descrivere fattezze, peculiarità fisiche e ornamentali del soggetto attenzionato. Estrapolare, ovvero adire alla dimensione interiore di quest'ultimo, le eduardiane "voci del di dentro", per coglierne ed enuclearne contorni e sfumature. Emblematico, al riguardo il noto "rubare l'anima". Ebbene in ambedue i casi, parafrasando Sontag, se fotografare significa davvero ambire ad "appropriarsi" di quello che si fotografa, è possibile comprendere quanto abbia ad essere fondamentale al riguardo la qualità delle movenze tecniche e concettuali dell'autore preposto all'operazione. Attento ai principi della buona composizione e alla corretta manipolazione della luce, Angelo "dialoga" con ogni segmento del corpo femminile, che sia il viso o il tronco o gli arti, con eguale empatia e sensibilità, sicchè ogni sua formulazione ridonda, oltre che di eleganza e ardore estetico, soprattutto di naturalezza e credibilità espressiva. Incisivi ritratti al femminile, quelli del Nostro, verrebbe da dire ad ampio spettro sul piano stilistico. Si spazia dal classico, alla versione cosiddetta "fashion", sino ad apprezzare in alcuni casi i confini del concettuale. E comunque, fermi restando alcuni punti del suo sagace "creare": originalità, fantasia, raffinato lessico descrittivo dai tratti pittorici, grazie alla razionale e sapiente manipolazione dell'espedito tecnico e dei fondali "ad hoc" volti a suffragarne l'attrattiva. Qualcuno, in passato (D.A. Harvey) ha consigliato di fotografare le cose soprattutto come si "sentono" ancor prima che come appaiono. In ambito ritrattistico più che mai. Ben detto, e ben fatto dall'amico Angelo. Le sue godibili interpretazioni penso ne facciano fede, e sul piano emozionale e su quello formale e cromato-luministico.



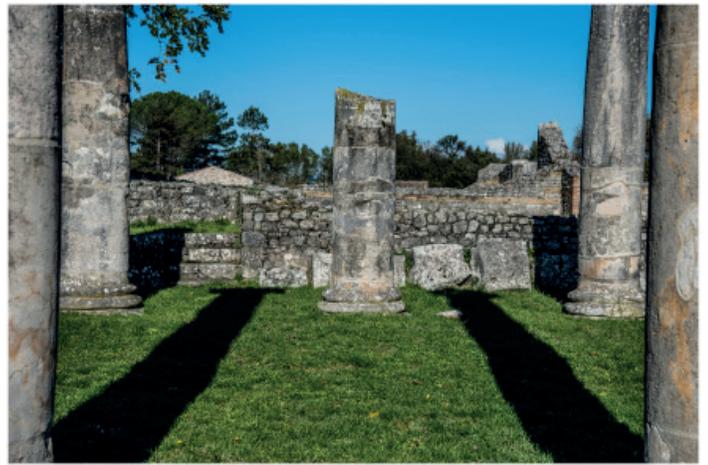
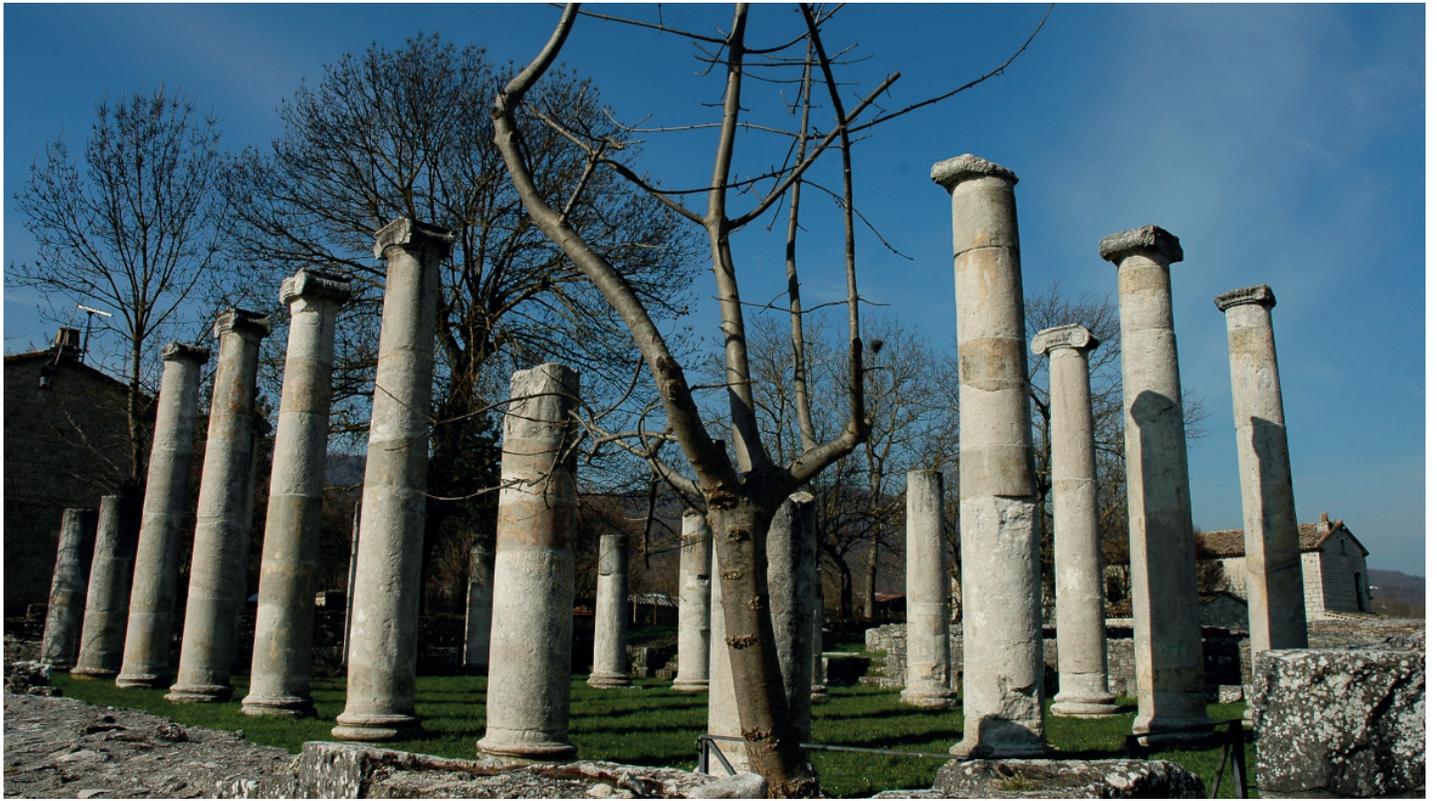


# Altilia Saepino, città romana nel Molise

**I**l viaggio di oggi ci porta nel remoto villaggio di Altilia Saepinum, una zona archeologica situata a pochi chilometri da Campobasso. Saepinum è la meta consigliata da visitare per chiunque attraversi la regione Molise, perché è la testimonianza credibile e ben conservata di una città fondata in piena epoca romana. Nelle rovine dell'area archeologica di Altilia, il visitatore può vivere un'esperienza suggestiva a contatto con la storia, in un luogo che conserva ancora oggi tutte le caratteristiche dell'antica struttura urbanistica dell'Impero. La città romana di Saepinum sorge all'incrocio di due importanti strade: il tratturo Pescasseroli-Candela e la strada che collega il Matese alla costa. L'area occupa una superficie di circa 12 ettari a pianta quadrata, circondata da una cinta muraria reticolata. La città fu costruita secondo i canoni dell'edilizia militare romana, che prevedeva che le città sorgessero all'incrocio di due assi viari, il Decumano massimo ed il cardine massimo. A questi due assi venivano allineate una serie di vie secondarie, che davano alle città una forma urbanistica molto regolare. L'accesso all'area archeologica, attraverso le sue meravigliose porte (Porta Boiano, Porta Tammaro, Porta Benevento, Porta Terravecchia), permette di osservare i resti delle antiche torri e della cinta muraria; è possibile passeggiare attraverso il Decumano, ai cui lati sono presenti le botteghe artigiane, le fontane ed i bagni termali, oppure vedere la straordinaria basilica, le cui colonne in stile dorico aprono sul foro, antico luogo per le funzioni politico-amministrative. Molto interessanti sono anche i resti della basilica, che conserva ancora una certa eleganza, e lo spazio immenso che in tempi lontani era destinato al foro. A ridosso della cinta muraria, ordinata dall'imperatore Augusto ai suoi due figli adottivi Tiberio e Druso, si erge il teatro. Questa struttura contava circa tremila posti a sedere e le parti che più di tutte hanno resistito ai segni del tempo sono le prime gradinate e lo spazio riservato all'orchestra o ai gladiatori. Nel sito archeologico sono presenti anche dei musei, all'interno dei quali sono conservati alcuni resti ritrovati durante gli scavi. La cosa che colpisce di più del sito di Altilia è sicuramente l'onnipresenza del verde; infatti, il villaggio è immerso nella natura e fuso con essa; trascorrere una giornata in questo modo, può risultare agli occhi del visitatore incredibilmente piacevole e suggestivo. Altilia è bellissima... Visitarla non costa nulla, è completamente gratuita. E' molto suggestivo passeggiare tra le strade di Altilia ed immaginarsela nel suo periodo di splendore, quando c'erano ancora le botteghe, la basilica intatta, il foro pieno di mercati, il mulino funzionante e le terme pubbliche brulicanti di persone. E, per entrare nel vivo della tradizione molisana, mi permetto di dare un piccolo consiglio: è possibile pranzare nell'agriturismo costruito proprio accanto alle mura di Altilia: Porta Tammaro. Qui si mangia come a casa, con vino a volontà, tovaglie di carta e sorrisi ovunque. La cucina molisana è umile, ma buonissima e questo è un invito a scoprire gusti e valori della nostra tradizione.

**Altilia Saepinum si trova vicino Campobasso ed è la testimonianza di una città fondata in epoca romana. Nel suo territorio si può ammirare una interessante zona archeologica ed anche un teatro costruito da Augusto imperatore, un museo ed una basilica. Inoltre il villaggio è immerso nel verde ed è la meta prediletta di turisti e fotografi di tutto il mondo.**







## Il Tempio d'oro in India

**I**l Tempio d'Oro si trova in India, nella città di Amirstar; si tratta del centro religioso più importante del popolo Sikh. Meraviglia per gli occhi e per l'anima, il santuario sboccia dalle acque di una vasca. I pellegrini che giungono da ogni parte del mondo si immergono nelle acque sacre per purificare i loro spiriti. Il tempio ha 4 porte una per ogni lato per essere aperto a tutti. Non è solo il centro religioso dei Sikh, ma il simbolo stesso della fratellanza universale, dove non ci sono ostacoli religiosi. Lasciate le scarpe all'ingresso, copritevi il capo e salite le scale, fermatevi ad ammirare il tempio davanti a voi, è lì che galleggia come un gioiello; la luce, sia all'alba, che al tramonto lo avvolge di sfumature azzurre, rosa e dorate. La cupola rivestita con 500 kg di lamina d'oro, partecipa a tale fenomeno. Gran parte delle attuali dorature e opere in marmo decorative risalgono ai primi anni 1800. Tutte le opere in oro e quelle in marmo di squisita fattura furono realizzate sotto il patrocinio dell'Imperatore Ranjit Singh, Maharaja dell'Impero Sikh del Punjab. Per tutti c'è un posto dove riposare e un piatto di cibo vegetariano offerto dai monaci stessi. Sono tutti volontari, chi cucina, chi si occupa della distribuzione del cibo, chi raccoglie i piatti sporchi, li lava e li distribuisce di nuovo. Nella sala centrale del Tempio si trova il libro sacro, dichiarato la guida antica del Sikhismo, movimento spirituale che promuove la pacifica convivenza delle religioni. In questo mondo che ti circonda, fatto di veli colorati, turbanti, lance, spade e sguardi severi, tu, straniero, non sei fuori posto, ma inconsapevolmente hai il privilegio di essere lì ed essere una nota di quella sinfonia evanescente.

**Il Tempio si trova nella città di Amirstar ed è il più importante del popolo Sikh. La cupola è rivestita con 500 chilogrammi di lamina d'oro e gran parte delle attuali dorature risalgono ai primi anni 1800. Il tempio è abitato da Monaci che offrono ai turisti un posto dove riposare e cibo.**





**Reportage**

Giuseppe Falco

# Mantova, la città "ideale"

**A**nche se il racconto della fondazione di Mantova che Dante riporta nell'*Inferno* è solo una leggenda, forse un omaggio a Virgilio, sua guida e guarda caso mantovano doc, che prima di lui la narrò nell'*Eneide*, le prime tracce di insediamento sulle rive del Mincio, secondo le ultime stime, sono davvero antiche: oltre 3200 anni fa. Poco o nulla però è rimasto di precedente all'anno 1000 e il centro storico è essenzialmente il nucleo della città comunale, ampliato dalle successive signorie. Per alcuni decenni Mantova è governata dai Bonacolsi cui, nel 1323 dopo una sanguinosa battaglia di piazza, subentrano i Gonzaga. Durante il loro regno, Mantova acquisisce fama in tutte le corti europee per lo sfarzo e la bellezza dei suoi palazzi e per la ricchezza della collezione artistica accumulata, in gran parte purtroppo dispersa già prima della caduta del casato, venduta dagli stessi duchi, per necessità di cassa, distrutta o trafugata. Il lascito alla città è comunque vivo e importante: è sufficiente visitare il complesso museale di Palazzo Ducale e lo splendido Palazzo Te, residenza estiva, per toccarlo con mano. Non solo però, anzi l'impronta più significativa, che caratterizza il centro cittadino odierno, è il raffinato sviluppo urbanistico e architettonico, ispirato al concetto rinascimentale di "Città Ideale" che non si limita alle più note se pur belle Piazza Sordello e Piazza Erbe, ma coinvolge le vie meno conosciute, gli stretti vicoli, le piccole e intime piazzette, entro un perimetro agevolmente percorribile a piedi o, se proprio si ha molta fretta, in bicicletta. Con l'uscita di scena dei Gonzaga nel 1707, Mantova piomba per secoli nell'anonimato della provincia, pur conoscendo un vivace periodo di sviluppo urbano durante la stagione austriaca. Solo nel secondo dopoguerra, proprio grazie alla riscoperta del tesoro storico-artistico, la città rialza gradualmente la testa. Il turismo, inizialmente artigianale e declinato nella forma "mordi e fuggi" delle gite scolastiche e delle domeniche fuori porta, si evolve in una vera industria, grazie anche alla vicinanza del Lago di Garda e di altre note città d'arte come Verona e Venezia, fornendo alla città una nuova spinta vitale e nuova visibilità, sull'onda delle quali nascono nel tempo circoli, movimenti e iniziative culturali. Oggi Mantova è sede

**"Fer la città sovra quell'ossa morte; e per colei che 'l loco prima elesse, Mantua l'appellar sanz'altra sorte." Inferno, XX, 91-93**



di numerosi eventi e festival in vari ambiti della cultura e dell'arte tra i quali spiccano "Festivaletteratura" e "Trame Sonore – Mantova Chamber Music Festival", entrambe manifestazioni di livello internazionale e "SEGNI New Generations Festival" dedicato ai più piccoli. Grazie a questo fermento, Mantova ha sfiorato la nomina a Capitale Europea della Cultura 2019, superata però da Matera, ed è stata Capitale Italiana della Cultura 2016. Da ricordare anche che Mantova e Sabbioneta, altra "Città Ideale" gonzaghesca, sono inserite nella lista dei beni Patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO. Alla signoria dei Gonzaga si lega strettamente anche la famosa gastronomia: tortelli di zucca, sorbir d'agnoli, pollo alla Stefani, luccio in salsa, mostarda mantovana, torta sbrisolona erano i cibi di lusso serviti nei banchetti di palazzo che oggi sono affiancati, nel tipico menù locale, dai piatti della tradizione contadina, nati in provincia, come il risotto alla pilota e lo stracotto d'asino.



**P**resso la sede del gruppo fotografico La Genziana in Via U. Foscolo, 47 Pescara, si è riunita la giuria del concorso ,composta da Presutto Concezio , Di Menna Paolo e Buzzelli Antonio per scegliere le foto vincitrici. Funge da segretaria la socia Poggiali Rossella .Il concorso si è articolato in due sezioni:tema libero b/n e colore e tema obbligato . Per questo tema gli autori dovevano interpretare con una propria foto una canzone da loro liberamente scelta indicandone il titolo e l'autore. Una terza sezione è stata riservata ai soci de La Genziana che hanno partecipato solo al tema obbligato. Nel tema libero hanno partecipato 42 autori per un totale di 165 fotografie mentre nel tema obbligato hanno partecipato 35 autori per un totale di 134 fotografie . Nella sezione soci Genziana hanno partecipato 14 autori con n.56 fotografie . I giurati dopo aver constatato il livello tecnico artistico molto elevato delle foto pervenute, hanno deciso di ammettere per il tema libero 27 foto di cui 5 segnalate e 3 premiate e per il tema obbligato 23 ammesse di cui 4 segnalate e 3 premiate . Per la Genziana ammesse 18 segnalate 3 premiate 3 . Dopo una ulteriore selezione i giurati hanno deciso di assegnare i premi del tema obbligato nel seguente modo: si è tenuto conto dell'interpretazione attraverso la fotografia del pensiero che la canzone esprimeva con le sue parole . Questi gli autori premiati :  
Tema Obbligato

1° Premio Gianfranco Cappuccini canzone Via del campo di Francesco De Gregori

2° Premio Ermanno Campalani canzone Il mare d'inverno di Loredana Berté

3° Premio Fabio Del Ghianda canzone Sola di Francesca Michelin  
Tema Libero

1° premio Mario Iaquina con l'opera "Verso la pittura"

2° premio Pietro Cavalosci con l'opera "Bimbe rom "

3° premio Massimo Alderighi con l'opera "Alone"

Soci Genziana

1° premio Carlo D'Aurizio canzone Clar de lune di Debussy

2° premio Mirella Guarnieri canzone Rosalina di Fabio Concato

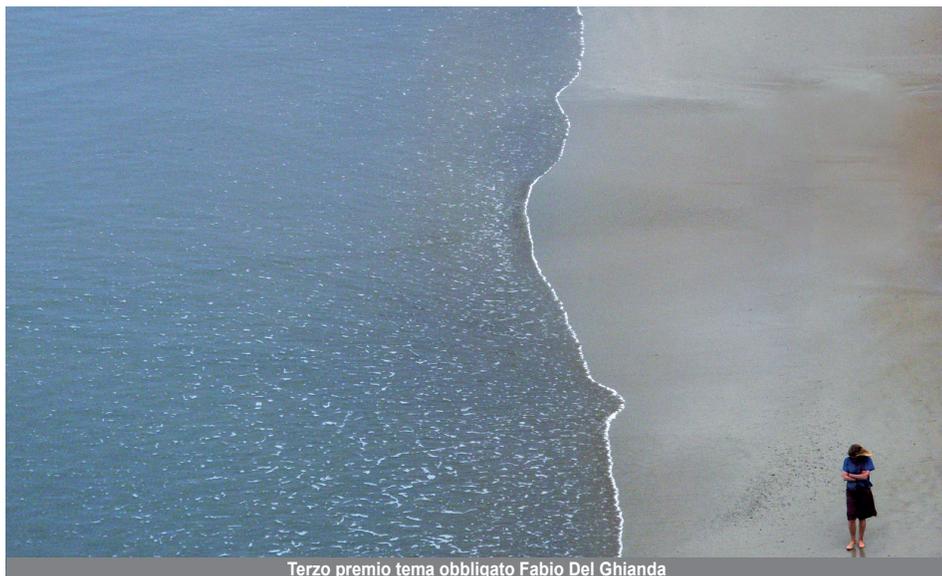
3° premio Raffaella Zitti canzone Il campanile dei Girasoli



Primo premio tema obbligato Gianfranco Cappuccini



Secondo premio tema obbligato Ermanno Campalani

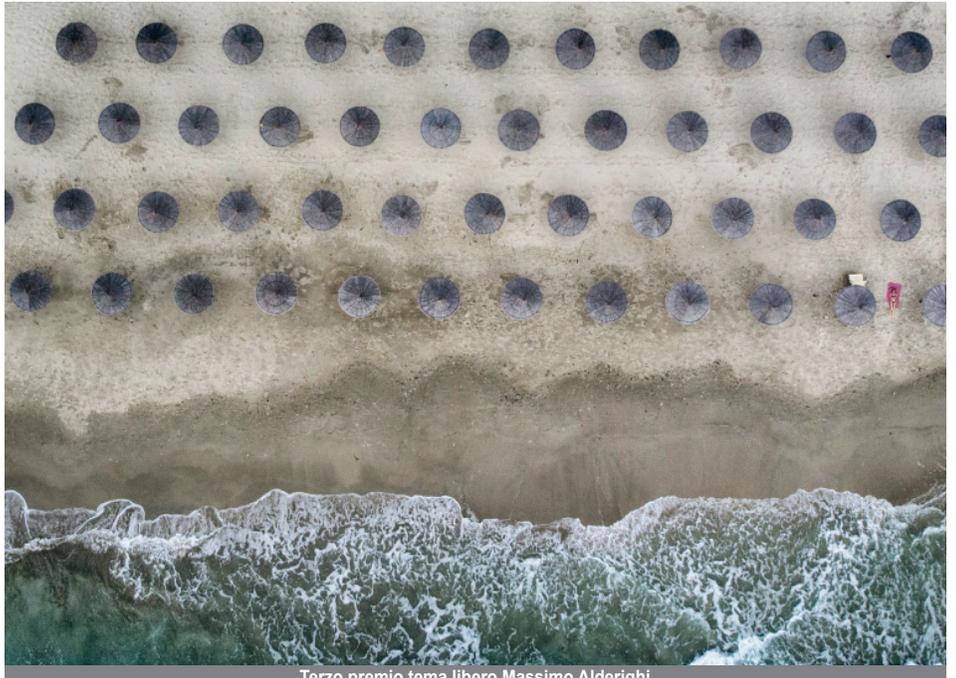


Terzo premio tema obbligato Fabio Del Ghianda

**UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI**  
*Associati....*  
 per vivere la fotografia da protagonista  
[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)



Primo premio tema libero Mario laquinta



Terzo premio tema libero Massimo Alderighi



Primo premio soci Genziana Carlo D'Aurizio



Secondo premio soci Genziana Mirella Guarnieri



Terzo premio soci Genziana Raffaella Zitti



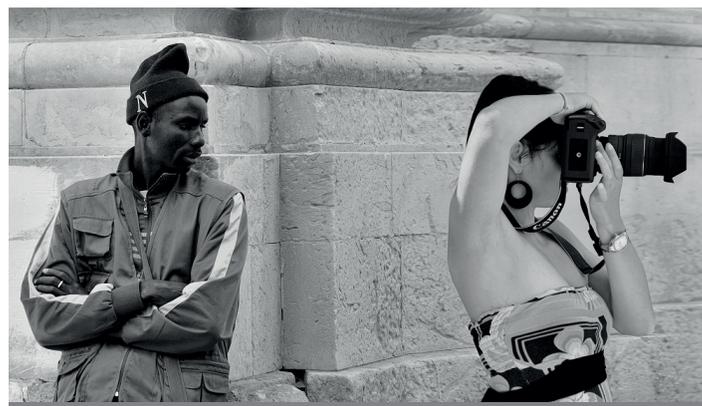
Segnalata tema libero Massimo Alderighi



Primo premio tema Donna Lino Aldi



Primo premio tema libero colore Roberto Del Vecchio



Secondo premio tema Donna Matteo Savatteri



Secondo premio tema libero colore Renata Bigiarini



Secondo premio tema libero bn Renato Piazzini



Terzo premio tema Donna Paolo Stuppazzoni

La Giuria composta da Gandolfo Pietro Effap Mfa Bfa-Br Mfo Presidente Onorario Uif Giurato Uif, Paparella Giorgio Bfa\*\*\* Socio Uif Presidente Circolo Saonensis e Poggi Elisa Bfa\*\*\*\* Consigliere Nazionale Uif C.F. Saonensis riunitasi il giorno 11 giugno presso il circolo fotografico di Torria, ha esaminato le 453 opere da 125 autori sul tema Mondo donna, 514 opere, b/n pervenute da 141 autori, 615 opere colore pervenute da 163 autori, ha ammesso 84 opere tema Mondo donna, 121 opere tema monocromatismo e 161 opere colori, più le seguenti opere segnalate e premiate  
**Tema Mondo Donna**

1° Premio Lino Aldi di Settimo Milanese (Mi) con l'opera "La Scuola non si Tocca"  
2° Premio Matteo Savatteri di Messina con l'opera "Potessi averla anch'io una Reflex..."

3° Premio Paolo Stuppazzoni di Modena con l'opera "Forza Amore Mio"  
Miglior Autrice Donna Monica Giorgi di Cenaia (Pi) con l'opera "Compagne"

Premi speciali

Foto Musica Paola Sogliani di Savona con l'opera "La gioia"

Foto Sportiva Massimo Alderighi di Montelupo Fiorentino (Fi) con l'opera "Inferno"

Street Paolo Tavaroli di Albenga (Sv) con l'opera "Golden Women"

Travel Antonio Semiglia di Taggia (Im) con l'opera "Vongalaia 2"

Covid Dottore Vincenzo Agate di Castelvetro (Tp) con l'opera "Erika", Antonella Serafini di Imperia con l'opera "Come eravamo"

Covid Infermiere Scilla Boaretti di Fornacette (Pi) con l'opera "Scultrice"

Lombardia Claudi Pettazzi0 con l'opera "Waits"

Puglia Lorenzo Di Candia con l'opera "Antonio and Tte Model"

Premio Under 30 Ferraro Laura di Conio (Im) con l'opera "Madre Natura" e Silvia Giardini di Pontedera (Pi) con l'opera "Martina 2"

1° Premio Under 18 Marta Forte di Torria (Im) con l'opera "Cù Cù"

**Tema Libero Colori**

1° Premio Roberto Del Vecchio di Ferrara con l'opera "Arte Vento 3!"

2° Premio Tiziana Bigiarini di Bucine (Ar) con l'opera "Sul Ramo"

3° Premio Francesco Paolo Ferrandello di Seravezza (Lu) con l'opera "Versilia"

Premi Special

Foto Con Drone Fabio Del Ghianda di S. Vincenzo (Li) con l'opera "San Vincenzo"



Terzo premio tema libero colore Francesco Paolo Ferrandello



Primo premio tema libero colore Roberto Del Vecchio



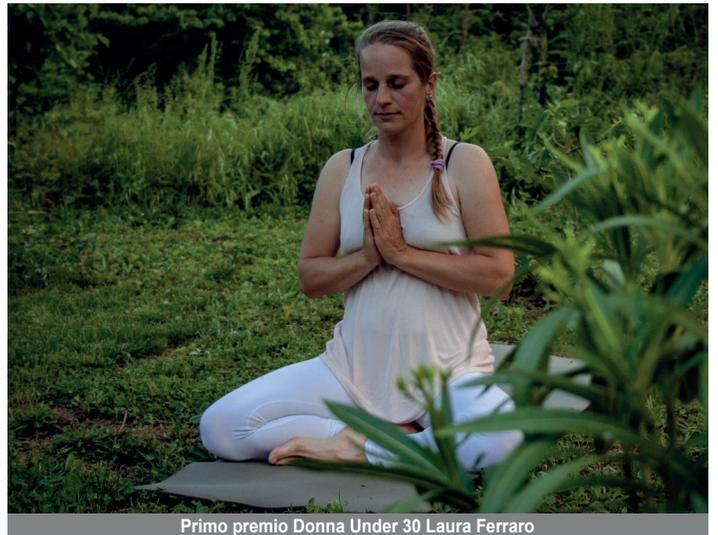
Primo premio tema libero under 18 Leonardo Pisano



Primo premio tema libero BN Under 30 Valentina Pulnerri



Migliore autrice tema Donna Monica Giorgi



Primo premio Donna Under 30 Laura Ferraro

*Covid Infermiere Erika Fiumalbi di Calcinai (Pi) con l'opera "Magic Color (Yellowstone Park)"*  
*Covid Volontario Paolo Ferretti di Fornacette (Pi) con l'opera "Bianco E Nero"*  
*Abruzzo Massimo Di Muzio di Pescara con l'opera "Libelloide"*  
*Piemonte Mario Corrado Moretti di Moncalieri (To) con l'opera "Autobus"*  
*Sicilia Castrenze Fiorenza di Castelvetro (Tp) con l'opera "Sentirsi Papavero"*  
*Trentino Renzo Caliarì di Bleggio Superiore -Tn- con l'opera "Il Mondo a colori"*  
*1° Premio Under 30 Marco Bolognesi di Forcoli (Pi) con l'opera "In Coppia è tutto una altra cosa"*  
*2° Premio Under 30 Massimo Murante di Imperia- con l'opera "Ritratto"*  
*3° Premio Under 30 Margherita Gagliardi di*

*Pontedera -Pi- con l'opera "Indissolubile"*  
*1° Premio Under 18 Giada Taviani di Ponsacco con l'opera "Campanelle"*  
*2° Premio Under 18 Andrea Parodi di Stella (Sv) con l'opera "Pinzy-Monio"*  
*3° Premio Under 18 Giada Forte di Torria con l'opera "Gondole"*  
*Segnalate Under 18 Armando Sergio Giordano- di Roccaione Cn con l'opera "La sacra di S. Michele" e Giulio De Lucia di Villa Viani con l'opera "Tra i girasoli"*  
**Tema Monocrome**  
*1° Premio Daniele Romagnoli di Ferrara con l'opera "Bambina Gujarat"*  
*2° Premio Renato Piazzini di Firenze con l'opera "Guglielmo"*  
*3° Premio Maurizio Loviglio di Savona con l'opera "Nei Vicoli"*  
**Premi speciali**  
*Architettura Francesco Varacalli di Poirino*

*con l'opera "Architettura 2"*  
*Arte Claudio Sorrentino con l'opera "Verso il cielo"*  
*Famiglia Michele Fini con l'opera "Autorimessa"*  
*Figura Ambientata Medardo Alberghini di Pieve Di Cent (Bo) con l'opera "La scalinata"*  
*Foto Creativa Antonella Giovannina di Sanremo con l'opera "Innamorati sotto la pioggia"*  
*Lavoro Enzo Righeschi di Montevarchi Beach 2"*  
*Figura Ambientata Franco Rubini di Molinella (Bo) con l'opera "Viva Le Api"*  
*Natura Marco Merello di Chiavari (Ge) con l'opera "Chiarimenti"*  
*Nudo Colori Angelo Faggioli di Turbigo (Mi) con l'opera "Pda Nudo"*  
**( Continua alla pagina 17**

La giuria del concorso composta da Azelio Magini Socio UIF B.F.A.\*\*\*\* M.F.A. M.F.O. AFIAP e membro Commissione Artistica della U.I.F, Sonia Fiacchini pittrice professionista e Claudio Paravani socio UIF, Delegato di zona UIF Arezzo, Segretario di giuria – organizzatore Rossi Marco socio U.I.F. B.F.A.\*\*\* M.F.O. e Segretario Provinciale U.I.F. di Arezzo si è riunita, in via telematica, per la valutazione delle opere inerenti l'8° Concorso mostra di fotografia "Angoli di Anghiari" Premio fotografico nazionale "Città di Anghiari". Hanno partecipato 42 concorrenti per un totale di 266 opere presentate per i due temi proposti nel concorso e cioè 124 nel tema libero a colori, 113 nel tema libero BN e 29 nel Tema fisso "Angoli di Anghiari". La giuria dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere 112 opere in totale (7 nel tema obbligato Anghiari, 55 nel tema libero a colori e 50 nel tema libero bianco e nero), parte delle quali, incluse tutte le vincitrici, verranno esposte in mostra negli esercizi commerciali e artigianali del centro storico del borgo di Anghiari (AR) per il periodo estivo. L'itinerario di tale mostra sarà indicato da una cartina distribuita presso gli esercizi e strutture ricettive turistiche del borgo di Anghiari. La giuria, quindi, ha decretato i seguenti vincitori e segnalati:

#### Tema "A" Libero Colori

- 1° classificato Alderighi Massimo
- 2° classificato Palladini Roberto
- 3° classificato Cappuccini Gianfranco

#### Tema libero "B" Bianco e Nero

- 1° classificato Iaquinta Mario
- 2° classificato Del Vecchio Roberto
- 3° classificato Loviglio Maurizio

#### Tema obbligato "C" "Anghiari e il suo territorio"

- 1° classificato Banelli Roberta
- 2° classificato Rubini Franco
- 3° classificato Ranise Adolfo

Miglior Autore : Mesiti Mariella

Segnalazioni tema "Anghiari" : Novelli Asia e Biccheri Pier Gian Franco

Segnalazioni tema Libero Colori : Bianco Vincenzo e Sarrocco Giovanni

Segnalazioni tema Bianco e Nero : Zurla Marco e Rubini Franco



Migliore autrice Mariella Mesiti



Migliore autrice Mariella Mesiti



Primo premio colore Massimo Alderighi



Secondo premio tema obbligato Franco Rubini



Primo premio tema obbligato Roberta Banelli

UNIONE ITALIANA FOTOAMATORI

*Associati....*

*per vivere la fotografia da protagonista*

[www.uif-net.com](http://www.uif-net.com)

Presidenza 3383180656 Segreteria 3281772318



Primo premio tema libero bn Mario laquinta



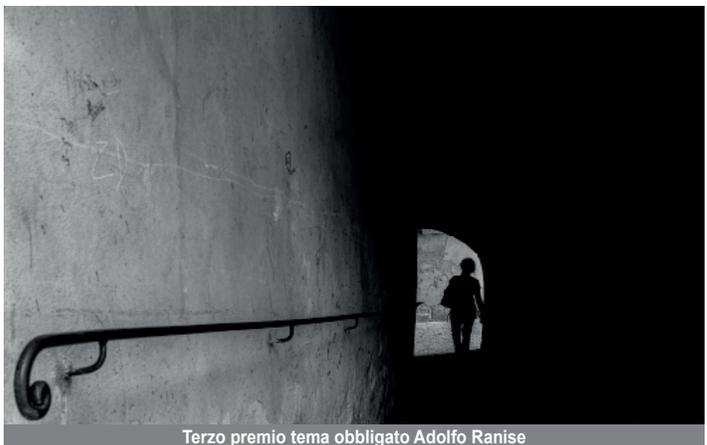
Secondo premio libero bn Roberto Del Vecchio



Terzo premio libero bn Maurizio Loviglio



Secondo premio colore Roberto Palladini



Terzo premio tema obbligato Adolfo Ranise



Terzo premio colore Gianfranc Cappuccini

**(Segue dalla pagina 15)**

Paesaggio Azelio Magini di Arezzo- con l'opera "La Casa Sulla Collina"  
 Lavoro Adolfo Ranise di Imperia con l'opera "Alla Forgia"  
 Travel Roberto De Leonardis di Parabiago (Mi) con l'opera "Train 400"  
 Covid Dottore Fabio Pedrotti con l'opera "Uliveto", Silvia Sansoni di Montevarchi (Ar) A con l'opera "Litigi A Bandella" e Stefano Romano di Messina con l'opera "Surfers" (Ar) con l'opera "Simposio scultura 4"  
 Nudo B/N Bruno Oliveri di Mallare con c'opera "Gabriella 27"  
 Ritratto Mariella Mesiti di Marchirolo (Va) con l'opera "Vera 4"  
 o Street Lorena Zunino di Albisola Superiore con l'opera "La prima telefonata"  
 Covid Dottore Elisabetta Perrone di Taggia con l'opera "Saline" e Piero Peluso di

Roccavione (Cn) con l'opera "Via del campo C'è..."  
 Covid Infermiera Carniti Maria Teresa di Crema con l'opera "Universo femminile"  
 Covid Volontario Massimo Severi di Vicopisano con l'opera "India Bihar"  
 Calabria Giorgio Amendolara di Rossano Cs con l'opera "Pensieri"  
 Emilia Romagna Maurio Lollo di Marzabotto Bo con l'opera "Il Fumatore"  
 Toscana Maurizio Trifilidis di Orbetello Gr con l'opera "Sogno"  
 Giuria Roberto Palladini di Marchirolo Va con l'opera "Sara 4" e Sara Nencioni di Porlezza con l'opera "Alberto e i tre coscritti"  
 1° Premio Under 30 Pulinetti Valentina di Sanremo con l'opera "Pont Ddu Gard"  
 2° Premio Under 30 Camilla Biglino di Albisola Superiore con l'opera "Free Time

3° Premio Under 30 Elena Mapelli di Besana Di Brianza (Mb) con l'opera "Il macchinista"  
 1° Premio Under 18 Leonardo Pisano di Ventimiglia con l'opera "Angoscia"  
 2° Premio Under 18 Cecilia Borelli di Imperia con l'opera "Veduta dall'alto della scala Bramante"  
 3° Premio Under 18 Giada Schenardi di Imperia con l'opera "Caruggio"  
 Premio Liguria Trofeo Giacca  
 6° Trofeo Giacca Giulio Grezzani di Albisola Superiore con l'opera "Look Up"  
 2° Premio Ex Aequo Marco Zurla di Taggia con l'opera "Angolo di Berlino"  
 2° Premio Ex Aequo Zuffo Emanuele di Pietra Ligure con l'opera "Particolare"  
 Con maggior partecipanti Circolo Associazione Fotografica Fornacette -Picon 21 Autori

# Concorsi

**P**resso la sede del Fotoclub Macrocosmo in via Luigi Cadorna, 7 Pescara si è riunita la giuria del 4°concorso Fotoclub Macrocosmo composta dai seguenti giurati: Presidente Massimo Di Muzio Socio UIF e Presidente del Fotoclub Macrocosmo 2, VicePresidente Antonio Buzzelli Consigliere Nazionale UIF, Segretario Gianni Ortolano Fotografo, Marco Ricci Fotografo e Remo Cutella Socio UIF. Al concorso hanno partecipato 27 autori per un totale di 169 fotografie presentate, 69 fotografie per il tema "A" e 100 fotografie per il tema "B". La giuria è concorde sull'elevato contenuto artistico delle opere tutte di buon livello fotografico e tecnico e dopo attenta analisi ha deliberato di ammettere 38 fotografie di cui 18 del tema "A" e 20 del tema "B".

I premi sono stati assegnati nel seguente modo:

Tema "A" Macrofotografia

1° Premio Fabrizio Costa di Manoppello (PE) con l'opera "quasi a specchio"

2° Premio Michele Valente di Lavello (PZ) con l'opera "kind ok magic"

3° Premio Claudio Pettazzi di Milano (MI) con l'opera "red dragon"

Sono state segnalate 5 opere degli autori

Azelio Magini, Claudio Pettazzi, Elisa Poggi e Michele Valente

Tema "B" Libero

1° Premio Maurizio Lolli di Marzabotto (BO) con l'opera "Bolivia 1"

2° Premio Marco Zurla di Taggia (IM) con l'opera "Treno in arrivo"

3° Premio Maria Teresa Carniti di Crema (CR) con l'opera "Golden"

Segnalate 5 opere degli autori Fabrizio Costa, Lorenzo Di Candia, Pietro Gandolfo, Maurizio Lolli e Roberto Palladini.

Segnalata tema libero Roberto Palladini

# 4°MACROCOSMO



1° premio tema obbligato Fabrizio Costa



2° premio tema obbligato Michele Valente



Segnalata tema libero Roberto Palladini



3° premio tema obbligato Claudio Pettazzi



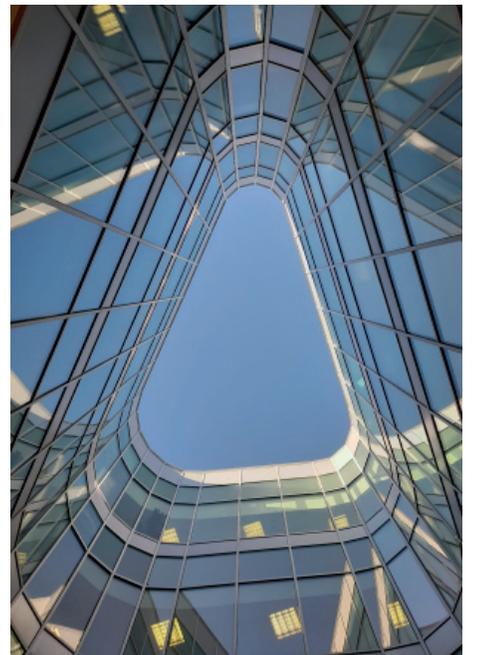
1° premio tema libero Maurizio Lolli



2° premio tema libero Marco Zurla



3° premio tema libero Maria Teresa Carniti





Miglior autore assoluto Daniele Romagnoli



Miglior autore assoluto Daniele Romagnoli



Primo premio tema libero colore Giuseppe Tambè



Miglior autore tema libero colore Marco Merello



Primo premio tema libero bn Antonio Semiglia



Miglior autore tema libero bn Gianfranco Cappuccini

**G**rinto alla sua 3ª Edizione, il Concorso Fotografico Nazionale Città di San Giovanni in Fiore si conferma, ancora una volta, come una delle competizioni più partecipate in Italia con il solo patrocinio della U.I.F. I numeri parlano chiaro, infatti, sono state presentate, nelle cinque sezioni previste in Concorso, ben 1.536 fotografie da parte di 108 Autori provenienti da 14 regioni italiane. Ciò, non solo consolida il Concorso come una delle vetrine più importanti, tendente a valorizzare i giovani autori e rafforzare i nomi prestigiosi della fotografia amatoriale italiana ma, incoraggia anche gli organizzatori a fare di più e meglio. Considerato il gran numero delle opere presentate nonché sia l'alto livello tecnico che comunicativo il compito delle giurie di questa 3ª Edizione non è stato per niente facile e, le stesse, sono state presiedute dal Presidente dell'Associazione Fotografica Fiorentina Mario Iaquinta. Cinque le giurie, una per ciascun tema del concorso.

**Giuria Tema Libero Colore:** Pietro

Gandolfo *Presidente Onorario U.I.F.*, Matteo Savatteri *Giurato UIF e Direttore de: Il Gazzettino Fotografico U.I.F* e Lorenzo Di Candia *Efiap/P Afi Bfa\* Epsa Gpu Cr3 Zeus*.

**Giuria Tema Libero Bianco e Nero:** Bruno Oliveri *Presidente Nazionale U.I.F. Giurato U.I.F.*, Claudio Calosi *Vice Presidente Association International "Global Photographic Union" (GPU)* e Mimmo Irrera *Maestro della Fotografia UIF*

**Giuria Tema Street:** Paolo Di Menna *Bfa bronzo e Mfo*, Vincenzo Gerbasi *Lettore F.I.A.F. Delegato per la provincia di Crotone* e Laura Quieti *Bfa\*\*\* Giurato U.I.F.*

**Giuria Tema Paesaggio:** Antonio Mancuso *MFA già Direttore Artistico U.I.F.*, Azelio Magini *Afiap Mfa Bfa\*\* Mfo*, e Mena Romio *Delegato F.I.A.F. per la provincia di Cosenza*.

**Giuria Tema Calabria Gente e Luoghi:** Antonio Mancuso - *MFA già Direttore Artistico U.I.F.*, Vincenzo Gerbasi *Lettore F.I.A.F. Delegato per la provincia di Crotone* e Fabrizio Carbone *Presidente*

*Associazione Culturale Krotografia.* Dopo attenta e scrupolosa valutazione questi i risultati: Migliore Autore Assoluto Concorso: Daniele Romagnoli

**Tema Libero Colore:** Miglior autore Marco Merello

1° Premio: Ethereal 2 di Giuseppe Tambè  
2° Premio: Hamnoy 19 di Monica Giudice  
3° Premio: Cattolica di Enrico Floris  
Opere Segnalate: Autoimmune di Michele Fini, In Attesa di Elisa Poggi e No war di Paolo Stuppazzoni

**Tema Libero Bianco e Nero:** Miglior autore Gianfranco Cappuccini

1° Premio: Sardegna di Antonio Semiglia  
2° Premio: Dopo la pioggia di Serenella Larocca Conte  
3° Premio: Minou 3 di Corrado Mario Moretti  
Opere Segnalate: Ivana 1 di Antonio Sollazzo, Desolata di Canosa di Vincenzo Aducci e Ballo in piazza di Medardo Alberghini



Primo premio tema Street Ermanno Campanali



Miglior autore tema Street Salvatore Grass



Primo premio tema Paesaggio Marco Zurlo



Miglior autore tema Paesaggio Franco Rubini



Primo premio tema Calabria Giuseppe Fabio Stigliano



Migliore autrice tema Calabria Maria Giovanna Quarante

**Tema Street:** Miglior autore Salvatore Grasso

1° Premio: L'assenza di Ermanno Campanali

2° Premio: Via Mazzini di Giovanni Firmani

3° Premio: Ombre di Maurizio Lollì

Opere Segnalate: Il sorpasso di Giovanni Sarrocco, Vento dispettoso di Salvatore Sendente e Centro Assistenza Dodoma di Vincenzo Bianco

**Tema Paesaggio:** Miglior autore Franco Rubini

1° Premio: Periferia di Marco Zurlo

2° Premio: Jokulsarlon 2 di Claudio Petazzi

3° Premio: Alone di Massimo Alderighi

Opere Segnalate: Under the milky way arc di Francesco Scalzo, Dillo alla luna di Francesco Ferro e Orizzonti lontani di Roberto Scannella

**Tema Calabria: Gente e Luoghi:** Miglior autore Maria Giovanna Quarante

1° Premio: Mastro Peppino (Crotona) di Giuseppe Fabio Stigliano

2° Premio: Ritratto di Carbonaio (Serra San Bruno) di Giuseppe Vizzari

3° Premio: La pita (Alessandria del Carretto) di Giorgio Amendolara

Opere Segnalate: Castello Aragonese (Le Castella - KR) di Domenico Perpiglia, Avvisaglie di Gaetano Sestito e Abbazia di San Giovanni in Fiore di Luigi Rummolo  
Migliore Autore Provincia di Cosenza: Alessandro Bellizzi

Migliore Autrice Provincia di Cosenza: Loretta Ugolini, Provincia di Reggio Calabria: Vincenzo Barone, Provincia di Crotona: Franco Milito e Provincia di Crotona: Antonia Riccio

**Premi Speciali**

Architettura: Porta nuova 16 di Tarantini Francesco - Creatività: Vertigine inversa di Sandro Lasco - Figura Ambientata: Rocca nuda di Maria Teresa Carniti - Macro: Tutte in fila di Anna Mori - Minimal: Devozione di Marco Vecchi - Natura: Natura 3 di Franco Papaiani- Natura Morta: Autunno di Casole Francesco - Notturmo: E nevicava, a gennaio di Luisa Boscarelli - Nudo Artistico:

Nudo di Angelo Faggioli - Ritratto: Sophy 5 di Roberto Palladini - Sportiva: Surf a Chiavari di Furio Blasich-

Viaggio: Islanda, Godafoss di Laura Menesini

**Migliori Autori per Regione**

Simone Ferrari Regione Abruzzo, Maria Grazia Crispino Regione Calabria, Claudia Delli Gatti Regione Campania, Franco Stocchi Regione Emilia Romagna, Maurizio Trifilidis Regione Lazio, Emanuele Zuffo Regione Liguria, Antonino Caldarella: Regione Lombardia, Marco Castagnini: Regione Marche, Carmine Brasiliano: Regione Molise, Claudio Berto Regione Piemonte, Raffaele Battista Regione Puglia, Roberta Giuffrida Regione Sicilia, Luigi De Rosa Regione Toscana, Fabio Pedrotti: Regione Trentino Alto Adige, Migliore Autore Under 30: Riccardo Salvatore Seminara, Migliore Autrice Under 30: Chiara Spadafora. Circolo con il maggior numero di autori partecipanti: Gruppo Fotoamatori Crotona

Leggiamo le vostre foto

# Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

*Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: [gazzettinofotografico@uif-net.com](mailto:gazzettinofotografico@uif-net.com). Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi*



**Fabio Baticchi**

Perugia

**Come onde nell'azzurro mare**

Fantastico titolo a parte (sinceramente non riesco a percepire sentore di onde sulla battigia), lo scatto di Fabio penso denoti, in maniera più che dignitosa, eleganza compositiva ed efficace studio della luce, nel segno di quella sobrietà espressiva che, quando razionalmente esplicitata, conferisce lustro a qualsivoglia forma di costruzione minimalista. E comunque, se l'approccio dell'autore al geometrico assetto architettonico attenzionato non fa una grinza sul piano descrittivo e della naturalezza cromatica, purtuttavia risente, a mio avviso, in termini estetici dell'inappropriata "intrusione" degli arbusti affioranti sulla destra della foto, e visti da Fabio "come onde...". Per carità, "de gustibus"!



**Giuseppe Falco**

Mantova

**Ponte delle Peschiere**

Un invitante angolo storico della virgiliana Mantova: il Ponte delle Peschiere. Una ripresa, lo scatto di Giuseppe, per certi aspetti a sentore "impressionista", con tanto di godibile riflesso sulle acque del Mincio. Freschezza, luminosità, naturalezza cromatica, sono gli elementi che conferiscono afflato poetizzante ad una descrizione operata mediante un taglio dell'inquadratura sobrio quanto incisivo. Così come si conviene, pare di potere dire, ad una tematica, quella paesaggistica, che nella "accorta" semplicità e sensibilità trova il suo più fisiologica sbocco espressivo. Come dire, una pagina a piacevole fruizione stilata in tutto spirito "naïf", quello che attine al senso più nobile del termine.



## Lorenzo Di Candia

Manfredonia (FG)

Ururi

Suntuosa ripresa dall'alto delle colline di Ururi, località di origine albanese, nel basso Molise. Lo spettacolare squarcio paesaggistico non di certo richiama la rigorosa astrazione geometrica e coloristica delle composizioni di fontaniana memoria quanto piuttosto l'intrigante essenzialità di forme e contenuti delle stesse, nel segno di una paesaggistica che in questo caso tange i limiti del surreale. A "materializzare" il tutto, si fa per dire, ci sono la stradina che attraversa l'ondulato contesto (quasi un ampio tappeto vellutato) e, nel bel mezzo del percorso, casetta e albero indicativi della presenza umana. Con tanto di attenzione, da parte del bravo Lorenzo, per i requisiti della buona composizione, l'accurato studio della prospettiva e quello sapiente della luce.

## Fabio Pavan

Sanremo (IM)

Triathlon girl

Mi si lasci dire (uovo di Colombo e spirito nazionalistico) che titoli e citazioni a matrice esterofila non rappresentano di certo, sul versante espressivo, valore aggiunto per una composizione che valida lo è già "suo", a prescindere. E allora, stucchevole rimbrotto a parte, giusto merito vada a Fabio Pavan per questo suo significativo scatto sportivo. Intercettare e fotografare la componente più propriamente umana dello sport attraverso la bellezza del gesto atletico ma anche e soprattutto gli emozionali segni della sofferenza e della fatica. Ne sono incisiva ed eloquente espressione la dimensione posturale e mimica della "ragazza del triathlon", al passaggio di uno dei punti di ristoro idrico della corsa. Tempismo e giusta inquadratura per un primo piano a consistente cifra espressiva.



## Mario Moretti

Moncalieri (TO)

Dead sea

Una originale formulazione paesaggistica, questa di Mario Moretti, che per certi aspetti rimanda all'esortazione di David Harvey: "Non fotografare le cose come appaiono, fotografale come le senti". Quasi una metafora del silenzio ed anche dell'invisibile mediata, se vogliamo, dal sapiente uso di un bianco e nero dalle tonalità chiaroscurali in certo modo "drammatizzanti". Emblematiche ed allusive, al riguardo, le due parti principali della composizione: il sinuoso, desertico tratto stradale e, in alto, il triangolo nero, sinonimo di "mare morto"; ambedue a suffragare un'atmosfera esprimente inquietudine e mistero. Consono il punto di ripresa per un'inquadratura spaziale attenta alla profondità.

# I fotografi UIF FRANCESCO CASOLE



**S**ono nato a Gallipoli nel 1980. Fin da giovanissimo ho sempre amato il mondo della fotografia anche se non capivo bene le alchimie che vi si celavano. Nel 2005 con l'avvento dei primi cellulari un po' più evoluti ho iniziato a scattare, e da lì non mi sono più fermato. La mia prima macchina fotografica è arrivata nel 2012, una Fujifilm FinePix HS30EXR, regalatami da mia madre. I miei mentori sono stati blog e tutorial, come usare le linee orizzontali, tagliare le foto e altri dettagli che sono importanti per perfezionare le foto. Dopo un po' di mesi, sono diventato confidente con la fotocamera e l'uso di tutte queste operazioni basiche, nonché di Photoshop e Lightroom. In generale sono propenso a tutti i generi fotografici ma prediligo le foto in bianco e nero soprattutto nelle Street. Non mi separo mai dalla mia Nikon 7200 che porto sempre con me anche durante le trasferte lavorative. Le cose che amavo e amo tutt'ora fotografare sono fiori e paesaggi, soprattutto il mio amato Salento. Da pochissimo mi sono avvicinato anche al mondo della fotografia infrarosso modificando una Nikon D90 con un sensore a 690nm. Un mondo parallelo ma ugualmente emozionante, dal quale si possono ottenere anche delle eccellenti foto monocromatiche. Dal 2017 faccio parte della UIF e da quest'anno alla GPU, esigenza nata della necessità di confrontarsi con persone che praticano la fotografia non come lavoro, ma come passione, dalle quali posso apprendere ed arricchire il mio bagaglio nozionistico e creativo. Concludo con una citazione di Cornell Capa: "La fotografia ha la capacità di fornire immagini dell'uomo e del suo ambiente che sono insieme opere d'arte e momenti di storia..." ed io di storia voglio continuare a scriverne.

